



# Comunità Alto Garda e Ledro

## Riva del Garda (TN)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**DETERMINAZIONE N.**

**776**

**DEL REGISTRO GENERALE**

**ASSUNTA IL GIORNO:**

**18/12/2025**

**DA**

UFFICIO: Ufficio Socio-Assistenziale  
SERVIZIO: Socio-Assistenziale  
CENTRO DI COSTO: Servizio Socio-Assistenziale

**OGGETTO:**

L.P. 13/2007 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ANZIANI ALLA A.P.S.P. RESIDENZA MOLINO DI DRO (TN) - FINANZIATO DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M5C2 SOTTOCOMPONENTE 1, LINEA DI INVESTIMENTO 1.1, SUB INVESTIMENTO 1.1.2 AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2022 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP C44H22000110006. IMPEGNO DI SPESA 2025.

**OGGETTO:** L.P. 13/2007 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ANZIANI ALLA A.P.S.P. RESIDENZA MOLINO DI DRO (TN) - FINANZIATO DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M5C2 SOTTOCOMPONENTE 1, LINEA DI INVESTIMENTO 1.1, SUB INVESTIMENTO 1.1.2 AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2022 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP C44H22000110006. IMPEGNO DI SPESA 2025.

## IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Visti:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea Next Generation EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19.
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR").
- il PNRR presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) N. 2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021.
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'art. 8, del suddetto d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – del costo complessivo di euro

1.450.000.000,00 – il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti e categorie di sub-investimento:

- Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - euro 500 milioni – articolata in quattro categorie di sub investimento: 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti; 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione; 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per le persone con disabilità – euro 500 milioni;
- Investimento 1.3. Housing First e stazioni di posta – euro 450 milioni – da realizzarsi nell'ambito delle categorie di sub-investimento 1.3.1 Povertà estrema – Housing First e 1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi).

Visto il Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da Decreto direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Visto il Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

Dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art.5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022.

Dato atto che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato un progetto afferente all'Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti, prevedendo un finanziamento per il progetto pari a Euro 2.460.000,00 e un numero di beneficiari pari a n. 125.

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

Considerato che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, una proposta progettuale d'intervento, con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentono alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'Investimento 1.1, sub investimento 1.1.2 –

Autonomia degli anziani non autosufficienti, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione dell'importo e dei beneficiari del progetto, per un valore complessivo pari ad Euro 2.459.982,00.

Viste la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", con la quale sono stati istituiti, i capitoli di entrata 319930 per i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e 346500 per il contributo agli investimenti da amministrazioni centrali, nonché i capitoli di uscita 402053 per la parte corrente e 402041 per la spesa in conto capitale, dedicati alle risorse del PNRR – M5C2- INT. 1.1.2.

Dato atto che, in data 27 aprile 2023, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, l'Accordo ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordo) per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1. Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 931 di data 26 maggio 2023 con la quale è stato approvato lo schema dell'Accordo tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale relativa alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari a Euro 2.459.982,00.

Preso atto che in data 31 maggio 2023 è stato sottoscritto da parte dell'assessore Stefania Segnana in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot.219276 di data 29 marzo 2022) l'Accordo tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmesso al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 4 agosto 2023, n. 1430 avente ad oggetto "Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2023-2025, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" con la quale è stato disposto l'incremento delle risorse stanziare in conto corrente sul capitolo 402053 per un importo pari ad Euro 30.000,00 e la contestuale riduzione, per il medesimo importo, in maniera compensativa, delle risorse stanziare in conto capitale sul capitolo 402041.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale L.p. n. 3 del 16 giugno 2006, i servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d).

Considerato che il progetto – CUP C44H22000110006, avente un numero di beneficiari previsto

pari a 125 e un finanziamento previsto pari a Euro 2.459.982,00, si riferisce alla realizzazione diverse tipologie di interventi con il coinvolgimento di enti individuati a seguito di specifica ricognizione effettuata sull'intero territorio provinciale e prevede in particolare: A) Interventi di riqualificazione di immobili tramite investimenti infrastrutturali corredati dalla dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti enti: APSP Anaunia, APSP Bontempelli, Comune di Grigno, Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Comune di Dro; B) Interventi di riqualificazione di alloggi tramite la dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti Comuni: Comune di Trento, Comune di Civezzano, Comune di Palù del Fersina, Comune di Altopiano della Vigolana e Comune di Sant'Orsola Terme; C) Potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo rivolta a persone che necessitano di un presidio di controllo delle emergenze e di un servizio di assistenza che saranno erogati attraverso l'uso della telefonia fissa e mobile e con il supporto di un centro specializzato che possa organizzare in modo mirato, rapido ed efficace interventi di emergenza h24. Tale intervento vedrà il coinvolgimento della Comunità della Vallagarina; D) Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità tramite l'erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili di cui ai punti A) e B) con il coinvolgimento dei seguenti enti: Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità Val di Non, Comunità della Valle di Sole, Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino.

Considerato che in fase iniziale il criterio di ripartizione ipotizzato per le spese di investimento relative agli interventi di riqualificazione di immobili prevedeva, per ciascun intervento infrastrutturale, un finanziamento pari al 30% della spesa complessiva per un massimo di € 400.000,00 e che a seguito della rinuncia dell'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "Dott. A. Bontempelli" (nota prot. n. 231895 di data 24 marzo 2023) a partecipare al progetto le eccedenze create sono state ripartite tra gli altri soggetti proporzionalmente all'entità di ciascun intervento, prevedendo altresì il superamento del tetto massimo previsto inizialmente pari a euro 400.000,00.

Considerato che a favore del potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità tramite l'erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione e adattamento domotico il finanziamento previsto a favore delle Comunità Alto Garda e Ledro, Val di Non, Primiero, Valsugana e Tesino è stato definito in base al numero dei beneficiari di ciascun intervento.

Dato atto che, in data 27 aprile 2023, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, l'Accordo ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordo) per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 26 maggio 2023, n. 931 approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation EU - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti - M5C2.

Dato atto che in data 31 maggio 2023 è stato sottoscritto dalla Provincia l'accordo sopra citato con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS.

Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al prot. C.tà n. 13215 di data 25.10.2023, avente ad oggetto "PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP C44H22000110006 - Invio Accordo per sottoscrizione", approvato con deliberazione della Provincia autonoma di Trento n. 1990 di data 20/10/2023.

Visto il decreto del Presidente n. 128 di data 17/11/2023 ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti coinvolti nell'implementazione del sub- investimento 1.1.2 - Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR – Next Generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000110006), approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1990/2023."

Preso atto della nota della PAT – Dipartimento Salute e politiche sociali prot. n. D337/2024/23.6-2022-5/FS/SZ di data 23/10/2024 – ns. prot. n. 12482 di data 23/10/2024, ad oggetto: "PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.2 – CUP C44H22000110006 – trasmissione Accordo sottoscritto", conservata agli atti.

Ricordato che:

- ✓ oggetto del suddetto Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2 - Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR – CUP C44H22000110006;
- ✓ il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di cui sopra nei seguenti termini:
  - OBIETTIVO NAZIONALE Linea Investimento 1.1 – Marzo 2026: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out. L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.
  - OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.2 - Marzo 2026: Con riferimento al progetto CUP C44H22000110006 selezionato ammesso a finanziamento nell'ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.2, saranno ristrutturati/riqualificati, anche con interventi di adeguamento domotico, immobili in cui alloggeranno anziani che usufruiranno di specifici pacchetti di assistenza domiciliare.
  - TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE: Avvenuta

ristrutturazione/qualificazione e/o adeguamento domotico degli immobili, inserimento degli anziani e potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo.

Preso atto che le risorse afferenti al PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.2 – CUP C44H22000110006, assegnate alla Comunità Alto Garda e Ledro con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1990 di data 20 ottobre 2023, per gli esercizi 2023-2025, ammontano ad un totale di € 15.000,00, che assumono la natura di finanziamenti vincolati.

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Ricordato che alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei

Soggetti attuatori” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Considerato che le sopra citate Linee Guida emanate dal MEF con circolare n. 30 di data 11.08.2022, stabiliscono che “Il soggetto attuatore nella fase di predisposizione ed approvazione dell'Avviso/Bando per selezionare il soggetto realizzatore di un progetto di sua responsabilità deve provvedere alla messa in campo di specifiche misure per la prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e utili alla verifica del titolare effettivo. In particolare, ferme restando le più articolate indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024 il Soggetto Attuatore prima della pubblicazione dell'Avviso/Bando di gara deve:

- accertarsi che il bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti, preveda esplicitamente l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- accertarsi che il bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti, preveda esplicitamente l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);
- (eventualmente) prevedere nel bando un apposito format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- (eventualmente) prevedere nel bando un apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente.”

Garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, di cui al Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

Dato atto che gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 1.1.2 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.2:

- sono associati all'indicatore comune C7 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati;
- sono associati al Target “T0179” - Nr. di persone sostenute (almeno 125 beneficiari) a livello provinciale.

Considerato che:

- ai sensi del comma 5, dell'art. 22 della sopra citata L.P. 13/2007, l'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica;
- con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg., è stato emanato il “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, di seguito denominato “Regolamento di esecuzione”, la cui disciplina è divenuta efficace dal 1° luglio 2018;

Preso atto che tra i servizi socio-assistenziali previsti dal Catalogo dei Servizi Socio-Assistenziali approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2187 di data 23.12.2024, è

previsto al punto 3.1 il servizio residenziale di “Abitare accompagnato per anziani”.

Dato atto che il servizio di “Abitare accompagnato per anziani” accoglie persone anziane in situazioni di fragilità personale o abitativa o di solitudine relazionale, che necessitano di sostegno per migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L’obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso l’accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento di alcune competenze personali, relazionali e sociali. Il servizio può prevedere tre diverse tipologie di accoglienza:

- presso alloggi singoli, rivolti ad anziani soli o in coppia, per i quali è previsto un supporto leggero di monitoraggio;
- presso forme di coabitazione, rivolte a anziani che vivono in stanze o alloggi singoli e condividono gli spazi comuni della casa, l’organizzazione delle attività quotidiane e le spese di gestione con altre persone, in un’ottica di partecipazione, integrazione e responsabilizzazione;
- presso forme di coabitazione basate su progetti intergenerazionali, rivolte a anziani prevalentemente singoli che convivono con altre persone (studenti, extracomunitari, etc.), in una logica di sussidiarietà e sostegno reciproco.

Considerato che il servizio è inserito in una rete di prossimità e collabora con le risorse formali (es. servizi specifici, biblioteche, associazioni di volontariato) e informali (es. gruppi di vicinato, associazioni di mutuo aiuto) del territorio. La struttura di fatto si configura come l’abitazione delle persone accolte ed è da considerarsi equiparata alla stessa per quanto riguarda l’eventuale accesso a servizi integrativi di natura domiciliare. I destinatari sono persone di norma di età superiore a 65 anni che:

- vivono in una situazione di disagio abitativo, con particolare riferimento a condizioni di emergenza; vivono in una situazione di fragilità economica, personale, sociale o familiare, parzialmente in grado di autogestirsi per quanto riguarda le principali attività della vita quotidiana, ma che necessitano di aiuto per qualche specifica attività e/o di supervisione nell’arco della giornata;
- potrebbero potenziare le proprie capacità di vita autonoma all’interno di un’esperienza di convivenza, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento attivo.

Tali servizi vengono attivati dal Servizio socio assistenziale della Comunità a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione dell’utente, della famiglia, della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Successivamente l’équipe che ha in carico la situazione definisce con l’utente il Piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) e monitora nel tempo l’inserimento. Il soggetto erogatore predispone le relazioni periodiche di verifica.

Considerato che:

- non sono ancora terminati i lavori edili di ristrutturazione degli spazi riferiti al progetto di abitare accompagnato per anziani PNRR presso il compendio ex Residenza Molino di Dro;
- sono state avviate nei mesi scorsi le interlocuzioni tra il Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro, A.P.S.P. Residenza Molino di Dro, Comune di Dro, Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sociali, per definire la progettualità di abitare accompagnato per anziani e che dal corrente sarà avviato un tavolo tecnico specifico che potrà ricomprendere anche altri soggetti;

- dai primi mesi del 2026 verranno raccolte le domande dei beneficiari di tale servizio con la modulistica PNRR già riferita.

Vista la nota inviata via mail della Direttrice dell'A.P.S.P. Residenza Molino di Dro, dott.ssa Stefania Fugatti, prot. Comunità n. 1649 del 12 febbraio 2025, con la quale, dopo aver interpellato la PAT – Servizio Politiche Sociali (dott.ssa Federica Sartori), comunica che è stato confermato in n. 9 il numero minimo di beneficiari/target da destinare al progetto di abitare accompagnato PNRR per anziani di Dro.

Preso atto che, nel corso dell'incontro con le Comunità di Valle e i Comuni di Trento e Rovereto, tenutosi in data 26.11.2025 e convocato dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche sociali, sono state comunicate le nuove scadenze, definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il completamento di milestone e dei target dei progetti afferenti alle linee di investimento PNRR 1.1, 1.2 e 1.3, con termine posticipato al 30.06.2026;

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali – prot. n. D337/2025/S144/23.6-2022-5/FS/SZ del 16.12.2025 - prot. Comunità n. 16215 del 16.12.2025, avente ad oggetto "PNRR M5C2 – Comunicazione proroga termini attività e modifica accordi", con la quale viene formalmente confermata la ridefinizione dei termini per il completamento di milestone e dei target degli interventi previsti dal PNRR – Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1.

Considerato che, per l'implementazione del sub-investimento 1.1.2 – Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR – NextGenerationEU M5C2, Linea di investimento 1.1 CUP C44H22000110006, è stato individuato un numero minimo di beneficiari/target pari a 9 unità per la Comunità Alto Garda e Ledro, così come sopra evidenziato.

Vista la necessità di raggiungere il completamento del target riferito all'Alto Garda e Ledro, tramite l'attivazione di tutti i beneficiari entro il 1° semestre 2026, come da nota della PAT sopracitata, con la conseguente necessità di provvedere all'impegno di spesa delle risorse vincolate e stanziare dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 1990/2023 sopra citata.

Preso atto che per l'attivazione del servizio di "Abitare accompagnato per anziani", la Comunità si impegna pertanto a corrispondere all'A.P.S.P. "Residenza Molino" di Dro, la somma di € 15.000,00= quale finanziamento PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.2 – CUP C44H22000110006, disponibili sul capitolo 15127 art. 20 (M. 12 P. 3 – P.C.F. U. 1.04.01.02.000) del bilancio 2025, demandando a successivi provvedimenti l'adozione di tutti gli adempimenti necessari che consentiranno la realizzazione del servizio.

Dato atto che tali atti dovranno rispettare quanto previsto dall'Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti coinvolti nell'implementazione del sub- investimento 1.1.2 - Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR – Next Generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000110006), approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1990/2023.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali

previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Precisato che l'impegno di spesa conseguente il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183 c. 6 del D.Lgs 267/2000 e s.m..

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2024;
- il Bilancio di Previsione 2025 - 2027 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.16 di data 19.12.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 approvato con decreto del Presidente n. 1 di data 13.01.2025 e s.m.;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che sono in via di definizione gli accordi per l'attivazione del servizio di "Abitare accompagnato per anziani" con l'A.P.S.P. "Residenza Molino" di Dro e il Comune di Dro;
2. di dare atto che i progetti di cui al precedente punto 1) troveranno definitiva e concreta realizzazione nel corso del 1° semestre 2026;

3. di impegnare a favore della A.P.S.P. "Residenza Molino" - Via Molino, n. 11 – 38074 Dro (TN) P.IVA 00516770229 e C.F. 84002450223 - la spesa di € 15.000,00= per l'attivazione dei progetti relativi al servizio di "Abitare accompagnato per anziani", finanziata dal PNRR – M5C2 – Linea di investimento 1.1 Sub- investimento 1.1.2 - Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani - a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" CUP C44H22000110006, al capitolo 15127 art. 20 (M. 12 P. 3 – P.C.F. U. 1.04.01.02.999) del bilancio 2025, che presenta idonea e sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'impegno di spesa di cui al punto 3) è finanziato con fondi stanziati e vincolati dalla Provincia Autonoma di Trento - PNRR M5C2, Linea di Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.2 CUP C44H22000110006;
5. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2025;
6. di demandare a successivi provvedimenti l'adozione di tutti gli adempimenti e delle iniziative tutte al fine di dare materiale realizzazione al servizio di "Abitare accompagnato per anziani";
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Comunità: [www.altogardaeledro.tn.it](http://www.altogardaeledro.tn.it) , nell'apposita sezione dedicata;
8. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
9. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La Ditta incaricata dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con Decreto del Presidente n. 4 del 25.01.2023, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione "Amministrazione trasparente", per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto";
10. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
11. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
12. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012;

13. di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ☞ al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
  - ☞ straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

**IL RESPONSABILE DI RISULTATO**  
**Servizio Socio-Assistenziale**  
**Costanza Fedrigotti**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FEDRIGOTTI COSTANZA in data 18/12/2025



Determinazione Servizio Socio-Assistenziale nr.776 del 18/12/2025

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

<b>ESERCIZIO:</b> 2025	<b>Impegno di spesa</b>	2025 1364/0	<b>Data:</b> 17/12/2025	<b>Importo:</b> 15.000,00
<b>Oggetto:</b>	L.P. 13/2007 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ANZIANI ALLA A.P.S.P. RESIDENZA MOLINO DI DRO (TN) - FINANZIATO DAL PNRR - M5C2 SOTTOCOMPONENTE 1, LINEA DI INVESTIMENTO 1.1, SUB INV. 1.1.2 CUP C44H22000110006.			
<b>Capitolo:</b>	2025 1512720	PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.2. - CUP C44H22000110006 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI		
<b>Codice bilancio:</b>	12.03.1.0104			<b>SIOPE:</b> 1.04.01.02.999
<b>Piano dei conti f.:</b>	1.04.01.02.999 Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.			
<b>Beneficiario:</b>	0000331 - RESIDENZA MOLINO A.P.S.P.			

.....

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO li, 19/12/2025



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Alessandro Vicentini